

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 febbraio 2024, n. 116

COMUNI DI CASTELLANETA e PALAGIANO (TA). - Esecuzione dei lavori di “Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato”. Proponente: Rete Ferrovia Italiana (RFI). **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e in particolare l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che, con nota prot. n. 2354 del 15.12.2022 acquisita regionale col prot. n. 145/10687 del 10.12.2022, la Società Rete Ferrovia Italiana (di seguito RFI) ha inviato istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA.

Con nota prot.1982 del 11.12.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/10252 del 16.6.2023, la Società ha trasmesso i seguenti pareri e autorizzazioni:

- *Regione Puglia — Assenza di attestazione di Usi Civici;*
- *Raggruppamento Carabinieri Biodiversità — Nulla osta intervento;*
- *Autorità di Bacino — Parere di compatibilità al FAI e nulla osta intervento;*
- *Agenzia del Demanio - Concessione Demaniale per allestimento cantiere;*
- *Regione Puglia Parere per vincolo Idrogeologico;*
- *Provincia di Taranto — Nulla osta puntellamento ponticelli SP12;*
- *Provincia di Taranto — Parere V.Inc.A.*

Con nota prot. 31741 del 19.1.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, acquisita al prot. regionale col n. 72116 del 9.2.2024, la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole condividendone le prescrizioni.

Dato atto che:

- con nota prot. 14224 del 12.5.2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso per il progetto in oggetto parere di compatibilità al PAI e il nulla osta;
- con nota prot. 5691/2023 del 24.11.2023 la Provincia di Taranto ha espresso il proprio Parere V.Inc.A. vista la Richiesta di sottoposizione a Valutazione Appropriata;
- con nota prot. N.0019569/2023 del 23.5.2023 il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Stornara ha rilasciato il proprio nulla Osta.

Considerato che:

Il progetto prevede la sostituzione della metallica, al km 22+737 della linea ferroviaria Taranto-Sibari che si colloca nel Comune di Castellaneta sul lato Sibari e nel Comune di Palagiano sul lato Taranto. Nel dettaglio sono previsti i seguenti interventi:

- a) la sostituzione completa dell'impalcato metallico con uno di tipologia, forma e dimensioni identiche a quelle esistenti;
- b) il rinforzo delle spalle in muratura esistenti;
- c) realizzazione di un palancoato sulla sponda in destra idraulica al fine di proteggere la spalla lato Sibari da potenziali fenomeni di scalzamento della fondazione.

Il progetto in oggetto interferisce con:

- il Bene Paesaggistico (BP) *"Territori Costieri"* poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 45 che ritiene che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali."*
- il Bene Paesaggistico (BP) *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* denominato *"Fiume lato"* poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:
 - *"a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica";*
 - *a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
 - *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- il Bene Paesaggistico (BP) *"Bosco"* poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 62 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva";*
- il Bene Paesaggistico (BP) *"Parchi e Riserve"* denominato *"Riserva Naturale Statale Biogenetica - Stornara"* istituito con Lr 394 del 06.12.1991 poiché l'intervento risulta, in contrasto con l'art. 71 comma 2) lett. a4) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica";*
- l'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) *"Cordoni dunari"* poiché l'intervento risulta, in contrasto con l'art. 53 comma 2) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:
 - *"a1) modificazione dello stato dei luoghi;*
 - *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno."*
- l'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) *"Area di rispetto del Bosco"* poiché l'intervento risulta, in contrasto con l'art. 63 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.";*

- l'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* poiché l'intervento risulta, in contrasto con l'art. 66 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale."*;
- l'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) *"Siti di rilevanza naturalistica"* ovvero dalla *"Zona di protezione speciale"* denominato *"Pineta dell'arco Ionico"* (IT 9130006) poiché l'intervento risulta, in contrasto con l'art. 73 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- del Parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO espresso con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024 e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dalla Parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO espresso con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'*"Esecuzione dei lavori di "Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato"* nei comuni di Castellaneta e Palagianò, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'“Esecuzione dei lavori di “Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato” nei comuni di Castellaneta e Palagiano, Proponente, Rete Ferrovia Italiana in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO, espresso con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, l'“**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni

1. *Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni dovranno essere rimossi con ripristino dei siti;*
 2. *Gli interventi di rinforzo delle spalle non devono alterare le caratteristiche architettoniche delle stesse.*
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
 3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Taranto;
 - Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO
 - al Comune di Castellaneta;
 - al Comune di Palagiano;
 - alla Società Rete Ferrovia Italiana.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per l' *"Esecuzione dei lavori di "Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato"* nei comuni di Castellaneta e Palagiano, Proponente, Rete Ferrovia Italiana in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO, espresso con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni

3. *Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni dovranno essere rimossi con ripristino dei siti;*
 4. *Gli interventi di rinforzo delle spalle non devono alterare le caratteristiche architettoniche delle stesse.*
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
 4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Taranto;
 - Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO
 - al Comune di Castellaneta;
 - al Comune di Palagiano;
 - alla Società Rete Ferrovia Italiana.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00006

VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

**COMUNI DI CASTELLANETA e PALAGIANO (TA) - Esecuzione dei lavori di
"Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr.
Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato".**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90
NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 2354 del 15.12.2022 acquisita da questa Sezione col prot. n. 145/10687 del 10.12.2022, la Società Rete Ferrovia Italiana (di seguito RFI) ha inviato istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, trasmettendo la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
02 - Regione - Paesaggistica\00_Lettera di trasmissione PAESAGGISTICA_rev1_signed.pdf	700eca494ff7f42e2b282aae872349b1
02 - Regione - Paesaggistica\02_nota autorizzazione regione paesaggistica.pdf	c39409e499bab68a31d377af8491fd3d
02 - Regione - Paesaggistica\Ci fronte retro_Cutrera.pdf	1e84e101149702a537407c85362174cb
02 - Regione - Paesaggistica\Documento di identit... del progettista.pdf.p7m	7ddb5bd605be1a1e5319649d4327105b
02 - Regione - Paesaggistica\Inquadramento area di cantiere.pdf.p7m	9aca10d5d7e3ee2adb450a30f68d3097
02 - Regione - Paesaggistica\Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf.p7m	9b28ce655175cbe78a68ef15b10d216d
02 - Regione - Paesaggistica\Istanza di autorizzazione paesaggistica art. 146_rev1.pdf.p7m.p7m	257ddb67b88770f2cfbdc791dfbba278
02 - Regione - Paesaggistica\Lato Relazione botanico faunistica.pdf.p7m	cff090126a41c1d5ddede305b18dc4a9
02 - Regione - Paesaggistica\Planimetria di accesso al cantiere.pdf.p7m	98e0b6716c0750c8d1bb2a0cb6090022
02 - Regione - Paesaggistica\Relazione fotografica.pdf.p7m	e597c8f7bd614d72536a4ef47daf53df
02 - Regione - Paesaggistica\Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12_12_2005_rev1.pdf.p7m.p7m	15ab6f98c1e3fbf82812294b3e153f91
02 - Regione - Paesaggistica\Relazione paesaggistica.pdf.p7m	d0bd0738c95580d02ef7ea023eb4d69a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

02 - Regione - Paesaggistica\Relazione tecnica generale (paesaggistica).pdf.p7m	f1fa10957899af91d486f8e2b423012f
02 - Regione - Paesaggistica\Ricevuta_pagamento_Oneri_REGIONE.pdf	f00b9b1e480ec5331c1760cb156de135
02 - Regione - Paesaggistica\T01_ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO SITUAZIONE ANTE OPERAM.pdf.p7m	95a0c21d7be06b27733aebdccc476bd3c
02 - Regione - Paesaggistica\T02_ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO SITUAZIONE POST OPERAM.pdf.p7m	079b4cbb32142db78f980507095d1c92

Con successiva nota prot. n. 145/802 del 26.11.2023 è stato rappresentato a RFI che:

"(...) dalla consultazione della documentazione trasmessa non sono stati segnati ed elencati in maniera puntuale gli interventi previsti dal progetto in oggetto che risultano in contrasto con le prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

Ciò premesso, vista la documentazione trasmessa, al fine di avviare l'istruttoria di cui all'art. 95, propedeutica anche alla richiesta di eventuali documenti integrativi, è necessario esplicitare puntualmente gli eventuali interventi previsti dal progetto che risulterebbero in contrasto con il Titolo VI delle NTA del PPTR e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione dei Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente l'area d'intervento.

Si chiede inoltre considerata la sensibilità paesaggistica e ambientale dell'area d'intervento (l'area è interessata tra gli altri dalla ZSC "Pineta dell'Arco Ionico", dalla Riserva Naturale Statale "Stornara", dal vincolo idrogeologico, ecc) di voler trasmettere propedeuticamente all'avvio dell'istruttoria di merito tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta relativi al progetto in oggetto rilasciati dai soggetti competenti (a titolo esemplificativo si cita il provvedimento VInCA, nulla osta dell'Ente di gestione della Riserva naturale Statale "Stornara", nulla osta della competente Autorità di Bacino (AdB) al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), parere per l'esecuzione di tagli boschivi e di piante sparse di interesse forestale in Puglia del Servizio regionale Foreste Caccia Pesca e Biodiversità, ecc.)"

Con nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/3149 del 13.4.2023, la Società ha trasmesso la seguente documentazione integrativa, rappresentando inoltre che *"in merito alla richiesta delle altre autorizzazioni, si informa che è stato richiesto, ai diversi soggetti interessati, il nulla osta in merito all'intervento proposto e saranno trasmessi i relativi pareri, appena disponibili"*.

NOME File	MD5
3163-21-003-PD-TG--01-02-E056 - Relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42-2004.pdf.p7m	a488c89a4b6e1fefcd605807e81fee98
3163-21-003-PD-TG--01-02-E057 - Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12-12-2005.pdf.p7m.p7m	3ae63ff2f69da21d0681f378e92d6024
lettera.pdf	b431f28392dbd645a0d88f93f2e2fe65



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 3344 del 16.6.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/5244 del 16.6.2023, la Società ha trasmesso:

- la nota prot. 2570 del 16.2.2023 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con cui si attesta che le aree non risultano gravate da usi civici;
- il nulla osta prot. n. 953 del 22.5.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- il parere di compatibilità al PAI e il nulla osta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale espresso con nota 14224 del 12.5.2023.

Con nota prot.1982 del 11.12.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/10252 del 16.6.2023 la Società ha trasmesso:

- Regione Puglia — Assenza di attestazione di Usi Civici;
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità — Nulla osta intervento;
- Autorità di Bacino — Parere di compatibilità al FAI e nulla osta intervento;
- Agenzia del Demanio - Concessione Demaniale per allestimento cantiere;
- Regione Puglia Parere per vincolo Idrogeologico;
- Provincia di Taranto — Nulla osta puntellamento ponticelli SP12;
- Provincia di Taranto — Parere V.Inc.A.

E contestualmente ha informato che, a seguito delle autorizzazioni pervenute, sono stati aggiornati i seguenti elaborati:

- 3163-21-003-PD-TG--01-02-E060 — Rev. B - Relazione tecnica generale (paesaggistica);
- 3163-21-003-PD-TSPN-01-02-E013 — Rev. B - Layout di cantiere aggiornato

Con nota prot. 31741 del 19.1.2024 è stato proposto di rilasciare, con prescrizione, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, acquisita al prot. regionale col n. 72116 del 9.2.2024, la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole condividendone le prescrizioni.

Dato atto che:

- con nota prot. 14224 del 12.5.2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso per il progetto in oggetto parere di compatibilità al PAI e il nulla osta;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. 5691/2023 del 24.11.2023 la Provincia di Taranto ha espresso il proprio Parere V.Inc.A. vista la Richiesta di sottoposizione a Valutazione Appropriata;
- con nota prot. N.0019569/2023 del 23.5.2023 il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente gestore il della Riserva Naturale Statale Stornara ha rilasciato il proprio nulla Osta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la sostituzione della metallica, al km 22+737 della linea ferroviaria Taranto-Sibari che si colloca nel Comune di Castellaneta sul lato Sibari e nel Comune di Palagiano sul lato Taranto. Dalla documentazione trasmessa si rappresenta che le opere nascono dalla necessità di sostituire la travata metallica attualmente in esercizio ma interessata da ammaloramenti diffusi.



Fig. 1 Individuazione area d'intervento

Nella Relazione Paesaggistica si rappresenta che: *“La struttura esistente è un ponte ferroviario a binario unico, costituito da una travata a campata unica a via inferiore con travi principali a maglia triangolare chiusa superiormente, di portata teorica pari a 74.56 m, tipo Warren, con attacco diretto del binario. L'attraversamento è obliquo di circa 42°, con luce netta “retta” di deflusso dell'alveo di circa 52.82 m; le spalle risultano ruotate, rispetto all'asse della travata esistente, di un angolo di pari valore. In pianta le stesse presentano una forma di un parallelogramma con angoli arrotondati verso il lato del fiume (spigoli raccordati con curve). In corrispondenza degli angoli dei paramenti verticali sopra detti le spalle presentano elementi lapidei a vista, di colore chiaro, tipo bugnature. Anche a livello dei pulvini superiori sono presenti elementi arrotondati in pietra. Allo stato attuale sulla spalla Sibari sono installati dispositivi di appoggio di tipo fisso, mentre sulla spalla Taranto dispositivi di appoggio mobili in direzione longitudinale.”*

Ancora l'intervento in progetto prevede:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- “a) la sostituzione completa dell’impalcato metallico con uno di tipologia, forma e dimensioni identiche a quelle esistenti;
b) il rinforzo delle spalle in muratura esistenti;
c) realizzazione di un palancoato sulla sponda in destra idraulica al fine di proteggere la spalla lato Sibari da potenziali fenomeni di scalzamento della fondazione.*

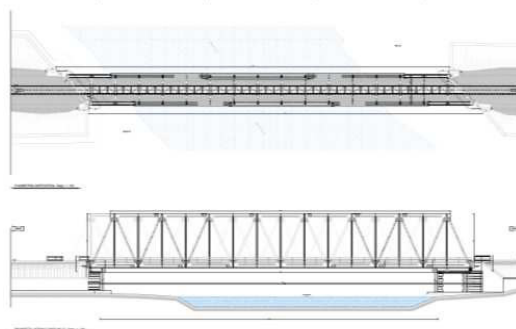


Fig. 2 Rilievo stato di fatto

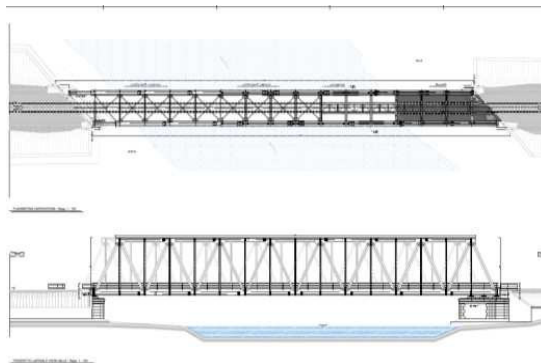


Fig. 3 Stato di progetto

Il palancoato sarà prolungato oltre la spalla verso la foce del fiume al fine di mitigare l'azione erosiva. La sostituzione dell’impalcato, come sopra detto, comporta l’obbligo di rinforzare staticamente e sismicamente le spalle in muratura, nonché la necessità di realizzare opere civili accessorie necessarie ad eseguire i rinforzi a ridosso delle spalle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

esistenti e a garantire le operazioni di rimozione del ponte esistente e di varo del nuovo con l'ausilio di una gru cingolata di grande portata.

In particolare:

- per il **rinforzo della spalla lato Taranto** è prevista la realizzazione di micropali di fondazione posizionati a quinconce collegati in testa da un cordolo in c.a. 1.20x1.00 m, da una fodera in c.a. connessa al fusto in muratura della spalla esistente tramite baste metalliche, il rifacimento del pulvino in c.a., di appoggio della travata, nonché l'inserimento di tiranti passivi utili ad ancorare la spalla a strati profondi del terreno. Al fine di ripristinare una condizione di progetto che rispetti l'attuale stato dei luoghi, sarà previsto sul muro frontale della spalla l'installazione di un rivestimento superficiale in blocchi di pietra lavorata, di caratteristiche superficiali e cromatiche del tutto simili a quelle esistenti (pietra di Trani);
- per il **rinforzo della spalla lato Metaponto** è previsto un intervento simile a quello già descritto per la spalla lato Taranto, con l'aggiunta di una soletta di collegamento tra il cordolo previsto alla testa dei micropali di base ed il palancolato posto a ridosso dell'argine interessato da un'azione erosiva da parte del corso d'acqua, attualmente in atto. Saranno previsti interventi di consolidamento dei terreni potenzialmente liquefacibili, posti in prossimità delle due spalle, attraverso l'iniezione a bassa pressione di miscele cementizie.

Per rendere realizzabili gli interventi in progetto, come anzi richiamato, sarà necessario eseguire delle opere provvisorie che verranno rimosse o mitigate una volta conclusi i lavori. Nello specifico, sarà realizzata una platea in calcestruzzo di forma rettangolare con lati 36,00 x 16,00 m e spessore pari a circa 1.00 m.

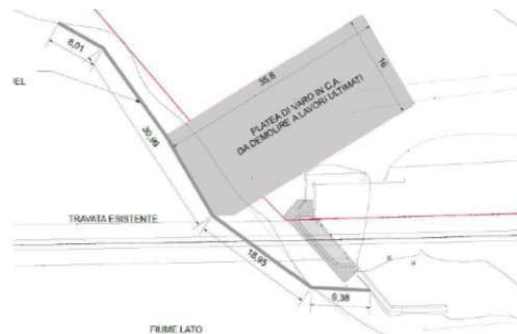


Fig. 4 Struttura anti-erosione lato spalla Metaponto - Pianta

La conservazione della tipologia, della forma e delle dimensioni del ponte consentono di mantenere inalterato il franco idraulico presente al di sotto dell'opera e pertanto anche il relativo livello di sicurezza idraulico attualmente esistente. Inoltre, il rispetto di quanto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sopra richiamato consente di realizzare l'opera attraverso il varo con autogrù cingolata di grossa portata; l'utilizzo di tipologie di impalcato diverse, renderebbero tale soluzione tecnicamente non fattibile per via dell'incremento di peso della soluzione."

Ancora l'intervento in progetto prevede le seguenti **opere di cantierizzazione** come di seguito specificate nella Relazione Tecnica Generale aggiornata al 6.12.2023 a seguito delle autorizzazioni e pareri in particolare del parere VInCa:

"è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- utilizzare aree già antropizzate ed utilizzate nel passato per la costruzione dell'opera esistente e per successivi interventi di manutenzione: tale criterio ha condotto in particolare all'ipotesi di impiego di aree dismesse e residuali;
- necessità di limitare al minimo indispensabile gli spostamenti di materiale all'interno di aree boschive o di particolare pregio ambientale e quindi preferenza per aree collegate alla viabilità locale.

Si prevedranno i seguenti sistemi di cantierizzazione:

- un'area di cantiere logistico, destinata ad ospitare le principali strutture logistiche e operative funzionali all'esecuzione dei lavori. Essa comprenderà un'area di stoccaggio per il deposito temporaneo del materiale e delle terre per la caratterizzazione ambientale. Tale area sarà collocata in prossimità della spalla lato Sibari e sarà di circa 3500 mq;
- un'area per il posizionamento della gru, ubicata a valle della spalla lato Sibari di circa 580 mq;
- un'area di montaggio/smontaggio che complessivamente accoglierà: l'assemblaggio ed il varo della nuova travata, la movimentazione mediante carrelli SPMT della nuova e della vecchia travata di circa 5500 mq.

La gru necessaria per il varo della travata metallica verrà trasportata sul lato di valle della spalla lato Sibari con autocarri attraverso il sottopasso scatolare e successivamente montata in opera per mezzo di gru di servizio e piattaforme.

Il sistema di cantierizzazione previsto per la realizzazione delle opere in progetto comprende:

- aree di cantiere logistica (contrassegnata nella pianta in A6) destinata ad ospitare le principali strutture logistiche e operative funzionali all'esecuzione dei lavori. Tale area, collocata in prossimità della spalla lato Sibari, hanno una superficie complessiva di 2000 mq ubicata prima dello scatolare.
- un'area di montaggio/smontaggio (contrassegnata con A1) di 4000 mq che complessivamente accoglierà: l'assemblaggio ed il varo della nuova travata, la movimentazione mediante carrelli SPMT della nuova e della vecchia travata. La platea di varo. L'area A1 è delimitata dai piedi dei due rilevati ferroviari: attuale e ante 1950, e dalla linea di bagnasciuga del fiume Lato.
- Aree di cantiere in prossimità delle spalle (contrassegnate con A2 e A3) adibite alle lavorazioni di: sottofondazione delle spalle, esecuzione dei micropali, delle fodere e nuovi pulvini in cls gettati in opera.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Area per stoccaggio materiali e logistica (contrassegnata con A5) di 2500 mq, delimitata dal piede del rilevato ferroviario, dalla zona acquitrinosa e dalla linea di bagnasciuga del fiume Lato.

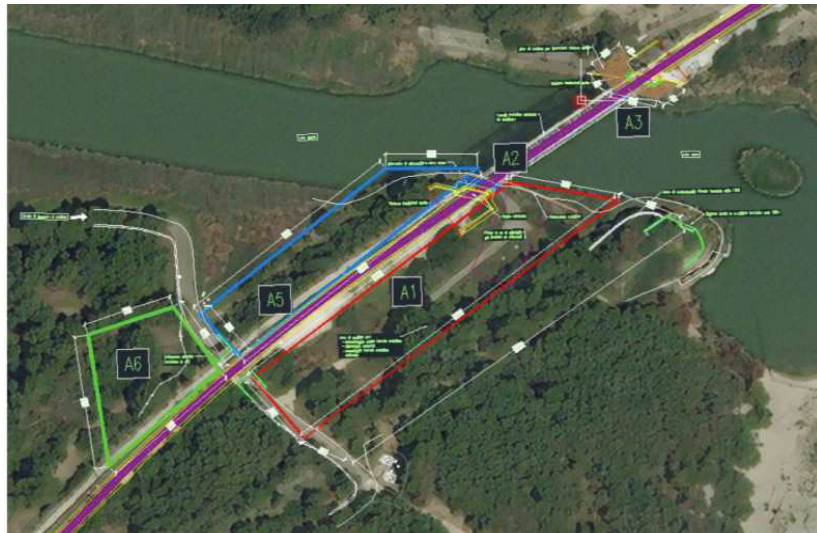


Fig. 5 – Planimetria aree di cantiere aggiornata

LEGENDA

- A1 mq 4.000,00 = AREA DI CANTIERE PRINCIPALE PER
 1 - platea di varo
 2 - assemblaggio nuova travata metallica
 3 - smontaggio travata attualmente in esercizio
 4 - stoccaggio materiali
- A2 mq 100,00 = AREA DI CANTIERE PER LAVORI DI RINFORZO SPALLA LATO METAPONTO
- A3 mq 200,00 = AREA DI CANTIERE PER LAVORI DI RINFORZO SPALLA LATO TARANTO
- A4 eliminata
- A5 mq 2.500,00 = AREA PER STOCCAGGIO MATERIALI E LOGISTICA
- A6 mq 2.000,00 = AREA LOGISTICA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con riferimento alla **viabilità di accesso** nella Relazione Tecnica Generale aggiornata al 6.12.2023 si rappresenta quanto segue:

“La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base delle seguenti necessità:

- *minimizzazione della lunghezza dei percorsi lungo viabilità congestionate;*
- *minimizzazione delle interferenze con aree boschive e di pregio ambientale;*
- *scelta delle strade a maggior capacità di traffico;*
- *scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra cantieri, aree di lavoro e siti di approvvigionamento dei materiali da costruzione e di conferimento dei materiali di risulta.*

Sulla base di quanto sopra detto ed autorizzato dai vari Enti,, vengono descritti qui di seguito (ed illustrati nella tavola allegata) i percorsi della viabilità di cantiere.”



Fig. 6 – Stralcio planimetrico con viabilità d'accesso

Infine con o riferimento **allo Smantellamento dei cantieri e ripristino del sito** nella Relazione Tecnica Generale aggiornata al 6.12.2023 la Società rappresenta **che:**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

“Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli aventi diritto e con gli enti interessati e comunque in assenza di richieste specifiche si provvederà al ripristino, per quanto possibile, come nello stato ante operam. Le operazioni connesse allo smantellamento del cantiere sono l'atto conclusivo della costruzione e possono anche essere effettuate a linea già in esercizio.

Essenzialmente consistono in:

- *trasporto materiali e macchinari con la sola esclusione dei mezzi necessari al recupero ambientale del sito;*
- *smantellamento delle infrastrutture di cantiere ovvero rimozione dei tratti di collegamento fra punti di allaccio ed uscite funzionali interne al cantiere;*

Il recupero ambientale del sito avverrà secondo le seguenti modalità di intervento:

- *asportazione e trasporto a discarica di eventuali rifiuti inorganici dovuti alle lavorazioni eseguite in cantiere;*
- *rimozione dello strato di terreno compattato durante la permanenza del cantiere;*
- *trattamento dello strato di terreno compattato tramite aratura;*
- *ricollocazione del terreno vegetale accantonato precedentemente in cantiere e rimodellamento del paesaggio con gli opportuni raccordi alla morfologia della zona;*
- *restituzione dell'area così bonificata alla sua vocazione ante - operam.*
- *recupero ambientale della viabilità di cantiere.”*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

- **“Territori Costieri”** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, con le opere relative al rinforzo delle spalle e alla realizzazione della platea in cemento armato necessaria per il varo della travata metallica risulta in contrasto con l'art. 45 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *“realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ***“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”*** denominato ***“Fiume Lato”*** soggetto agli indirizzi di cui all’art. 43, alle direttive di cui all’art. 44 e alle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR.

A riguardo l’intervento, come chiarito dalla Società nella Relazione Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, con la *“realizzazione della platea in cemento armato necessaria per il varo della travata metallica. (La platea sarà realizzata su micropali infissi nel terreno. Si specifica che è prevista la rimozione della platea in cemento armato a completamento dell’intervento)”* risulta in contrasto con l’art. 46 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano rispettivamente la:

“a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d’acqua e alla sua funzionalità ecologica.

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 46 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Ulteriori Contesti Paesaggistici

“Aree soggette a vincolo idrogeologico” soggetto agli indirizzi di cui all’art. 43 e alle direttive di cui all’art. 44 delle NTA del PPTR.

Componenti geomorfologiche

Ulteriori Contesti Paesaggistici

“Cordoni dunari” soggetto agli indirizzi di cui all’art. 51, alle direttive di cui all’art. 52 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 56 delle NTA del PPTR.

A riguardo l’intervento, come chiarito dalla Società nella Relazione Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, poiché in *“corrispondenza delle aree di cantiere si prevede la rimozione superficiale di uno strato di terreno vegetale con accumulo dello stesso in prossimità della spalla lato Sibari. Il terreno rimosso sarà riposizionato al termine delle attività di cantiere”* risulta in contrasto con l’art. 56 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano rispettivamente la:

“a1) modificazione dello stato dei luoghi;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 56 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

Componenti botanico-vegetazionali

Beni Paesaggistici

"Bosco" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, come chiarito dalla Società nella Relazione Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, con la *"rimozione di alcune specie arboree meglio descritte nella Relazione Tecnica Specialistica "Taglio di piante di interesse forestale" (...).Tale intervento si rende necessario per poter eseguire la cantierizzazione delle aree e l'esecuzione degli interventi"* risulta in contrasto con l'art. 62 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva."*

Ulteriori Contesti Paesaggistici

"Area di rispetto del Bosco" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, come chiarito dalla Società nella Relazione Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, con la *"rimozione di alcune specie arboree meglio descritte nella Relazione Tecnica Specialistica "Taglio di piante di interesse forestale" (...).Tale intervento si rende necessario per poter eseguire la cantierizzazione delle aree e l'esecuzione degli interventi"* risulta in contrasto con l'art. 63 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva."*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

"Formazioni arbustive in evoluzione naturale" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, come chiarito dalla Società nella Relazione Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, con la *"rimozione di alcune specie arboree meglio descritte nella Relazione Tecnica Specialistica "Taglio di piante di*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

interesse forestale" (...).Tale intervento si rende necessario per poter eseguire la cantierizzazione delle aree e l'esecuzione degli interventi" risulta in contrasto con l'art. 66 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale."

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Beni Paesaggistico

"Parchi e Riserve" denominato "Riserva Naturale Statale Biogenetica - Stornara" istituito con Lr 394 del 06.12.1991 e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.

A riguardo, come indicato dalla Società nella Relazione Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 2111 del 13.4.2023, il progetto con gli interventi di rimozione della vegetazione naturale risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 71 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: *"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica".*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 71 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Nel merito si rappresenta che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente gestore il della Riserva Naturale Statale Stornara ha rilasciato il proprio nulla Osta con nota prot. N. 19569 del 23.5.2023.

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Siti di rilevanza naturalistica" ovvero dalla "Zona di protezione speciale" denominato "Pineta dell'arco Ionico" (IT 9130006) e sottoposti agli indirizzi di cui all'art.69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

A riguardo, il progetto con gli interventi di rimozione della vegetazione naturale risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 73 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: *"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 73 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Nel merito si rappresenta che con nota prot. 5691/2023 del 24.11.2023 la Provincia di Taranto ha espresso il proprio Parere V.Inc.A. con prescrizioni vista la Richiesta di sottoposizione a Valutazione Appropriata.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE**Componenti culturali e insediative****Bene paesaggistico**

"Immobili e aree di notevole interesse pubblico" denominato **"DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA COSTA OCCIDENTALE JONICA RICADENTE NEI COMUNI DI GINOSA, CASTELLANETA, PALAGIANO, MASSAFRA E TARANTO"** decretato il 1.8.1985 con le seguenti motivazioni: *"La costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto riveste particolare interesse perché caratterizzata da una fascia ininterrotta d'arenile chiusa verso l'entroterra da una fitta pineta. La zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche"*. Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, nonché alla disciplina d'uso della scheda PAE0139 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera jonica ricadente nel comune di Taranto"*.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede dell'ambito di paesaggio interessato, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0141.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ricade nell'Ambito "*Arco Jonico Tarantino*" e nella Figura Territoriale "*Il paesaggio delle gravine*".

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'ambito in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.8 del PPTR, è costituito da un anfiteatro naturale che si affaccia sul mare ionico al centro del quale, in posizione centrale, sorge la città portuale di Taranto. Esso è definito a nord dalle ultime propaggini del rilievo murgiano, che degradano dolcemente verso una pianura terrazzata che si estende fino all'importante sistema di cordoni dunali che caratterizzano la fascia costiera occidentale, mentre a sud est la pianura terrazzata incoronata dai bassi rilievi delle Murge tarantine prosegue fino al mare originando una costa rocciosa con sabbie.

Con riferimento alla **figura territoriale** è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio-carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite: lame nel tratto murgiano, gravine sui terrazzamenti pedemurgiani e canali di bonifica nella pianura meta pontina. La morfologia costiera si presenta bassa e sabbiosa, a profilo digradante, bordata da più ordini di cordoni dunari disposti in serie parallele – dalle più recenti in prossimità del mare, alle più antiche verso l'entroterra – e caratterizzati da una notevole continuità, interrotta solamente dagli alvei di corsi d'acqua spesso oggetto di interventi di bonifica. Le dune, ampiamente colonizzate da vegetazione arbustiva e da macchia mediterranea con le tipiche pinete di Pino d'Aleppo, mostrano altezze anche notevoli. L'anfiteatro naturale è attraversato da un sistema a pettine di corsi d'acqua, che discende dall'altopiano e solca l'ampia fascia retrodunale oggi bonificata, ma per lungo tempo depressa e paludosa. L'area costiera fu per secoli impaludata e disabitata per la presenza di una spessa fascia di aree umide che, a partire dall'Ottocento, sfruttando l'elevata fertilità e la risorsa idrica sotterranea fra Massafra e Taranto, fu trasformata in terreni ad uso agricolo e per la coltivazione del cotone. Le operazioni di bonifica, compiute in varie fasi e di diversa portata, hanno consentito il funzionamento e la manutenzione di una fitta rete di canali con funzione di drenaggio ed irrigazione e hanno permesso la nascita di una viabilità litoranea che ha acquistato caratteri di stabilità a partire dalla metà del XX secolo. Essa raccorda a valle il sistema della viabilità a pettine che corre parallelamente lungo il ciglio delle gravine. Il paesaggio costiero mantiene caratteri di alta naturalità e nell'immediato retroterra, nonostante l'urbanizzazione e le pratiche agricole intensive, è possibile leggere le tracce delle bonifiche.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tra le **criticità della figura territoriale** il PPTR individua per l'idrografia superficiale, di versante e carsica elementi di criticità dovuti alle diverse tipologie di occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave). Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio. Ancora il paesaggio naturale e rurale storico è stato sistematicamente semplificato e banalizzato anche attraverso la realizzazione di canali di drenaggio, la cementificazione del letto e degli argini.

Con riferimento all'area d'intervento essa è ubicata nei comuni di Castellaneta Marina e Palagiano (Taranto), in corrispondenza della foce del fiume Lato.

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza dei BP **"Territori Costieri"**, **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** denominato **"Fiume Lato"**, **Boschi**, **"Parchi e Riserve"** denominato **"Riserva Naturale Statale Biogenetica - Stornara"** e dell'UCP **"Area di rispetto dei boschi"**, **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, **"Cordoni dunari"** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi ammissibile ai sensi all'artt. 45, 46, 56, 62, 63, 66 e 71 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato la Società rappresenta riporta che:

"La nuova travata metallica, al km 22+737 della linea Taranto-Sibari, si colloca a confine dei comuni di Castellaneta, lato Sibari e di Palagiano, lato Taranto. Le aree di intervento si trovano all'interno della riserva naturale statale "Stornara" sulla costa ionica tarantina nei pressi della foce del Fiume Lato.

Le opere nascono dalla necessità di sostituire la travata metallica attualmente in esercizio, interessata da ammaloramenti diffusi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La struttura esistente è un ponte ferroviario a binario unico, costituito da una travata metallica a singola campata, a via inferiore con travi principali a maglia triangolare chiusa superiormente, tipo Warren, di portata teorica pari a 74.56 m, con attacco diretto del binario.”



Figura 2.2 – Stato di fatto travata metallica al km 22+737 della linea Taranto-Sibari



Figura 2.3 – Stato di fatto travata metallica al km 22+737 della linea Taranto-Sibari

Fig. 7 – Stato di fatto della travata metallica



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 8 – Stato di fatto e particolari della travata metallica

Si da atto dell'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.8 dell'“**Arco Jonico Tarantino**” la Società nella Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 del 23.2.2023 effettua una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- i. **per la struttura e componenti idro-geo-morfologiche:**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *L'intervento conserva il carattere di naturalità delle aree, evitando di interferire con la vegetazione di alto fusto esistente;*
 - *L'intervento assicura la continuità idraulica evitando l'occupazione permanente dell'area. Il nuovo impalcato manterrà inalterato il franco idraulico;*
 - *La realizzazione della pista in materiale arido (stabilizzato), si integra pienamente nella rete ecologica dell'agropaesaggio, (muretti a secco, siepi), tutela le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali, senza alterarne l'essenza.*
- ii. **per la struttura e componenti ecosistemiche e ambientali:**
- *La realizzazione della pista ricalca il tracciato di una viabilità già esistente, evitando il consumo di suolo e trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica.*
- iii. **per la struttura e componenti antropiche e storico-culturali**
- *L'intervento in questione, ricalcando il tracciato di una viabilità già esistente non determina una trasformazione territoriale (nuove infrastrutture) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
 - *L'intervento post – operam, non altera l'aspetto naturale del territorio e salvaguarda le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale.*

Inoltre la Società nella Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 del 23.2.2023 in riferimento alle **opere di mitigazione** riporta che:

“La soluzione costruttiva di varo e la scelta delle aree di lavoro, deposito e stoccaggio scaturiscono da una attenta analisi preliminare fatta considerando tutte le aree limitrofe adiacenti all'opera da sostituire sia a monte che a valle, sia sul versante lato Taranto che sul versante lato Metaponto. Sono state valutate inoltre tutte le possibili metodologie costruttive e di varo ad oggi disponibili.

Le aree di cantiere sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- *utilizzare aree già antropizzate ed utilizzate nel passato per la costruzione dell'opera esistente e per successivi interventi di manutenzione: tale criterio ha condotto in particolare all'ipotesi di impiego di aree dismesse e residuali;*
- *necessità di limitare al minimo indispensabile gli spostamenti di materiale all'interno di aree boschive o di particolare pregio ambientale e quindi preferenza per aree collegate alla viabilità locale;*
- *preservare la struttura ecosistemica ed ambientale esistente costituita dal fiume Lato e dai suoi argini, dal cordone dunario, dalla pineta posta sul lato Metaponto, dal Bosco Romanazzi;*
- *preservare la fauna esistente.*

La maggior parte delle lavorazioni previste in progetto (rinforzi spalle, montaggio nuovo impalcato e varo) avverrà utilizzando aree già disponibili in corrispondenza

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

dell'opera d'arte ed evidenziate nella planimetria di progetto. Anche la scelta della viabilità da utilizzare per accedere alle aree è stata fatta non solo tenendo conto degli accessi, ma anche dei mezzi da utilizzare per eseguire i lavori in modo tale da minimizzare il loro impatto sull'ecosistema esistente. Per mitigare il rumore durante i lavori si utilizzeranno macchinari rispondenti alle direttive europee relative ai limiti di omologazione relativamente alla emissione sonora (D.L. n°262 del 4 settembre 2002 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto")."

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, acquisita al prot. regionale col n. 72116 del 9.2.2024, la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole condividendone le prescrizioni.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di TARANTO, con nota prot. n. 1026-P del 6.2.2024, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il "COMUNI DI CASTELLANETA e PALAGIANO (TA) - Esecuzione dei lavori di "Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato"** di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 56, 62, 63, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Prescrizioni:

1. Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni dovranno essere rimossi con ripristino dei siti;
2. Gli interventi di rinforzo delle spalle non devono alterare le caratteristiche architettoniche delle stesse.

Il Funzionario PO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri

arch. Luigi Guastamacchia



Luigi
Guastamacchia
12.02.2024
13:00:13
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo Lasorella
12.02.2024
13:23:06
GMT+01:00

about:blank

irefox

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEOLettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43,
comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005*Alla***REGIONE PUGLIA**Assessorato Urbanistica e Assetto del Territorio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*E.p.a.***Comune di Castellaneta**Ufficio Tutela Paesaggio
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it**Comune di Palagianò**comunepalagiano.utc@postecert.it**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rft-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it

c.a

ing. Gianluca CUTRERA

ing. Giuseppe Palmitessa

ing. Luca Boccuni

Commissione regionale**per il Patrimonio Culturale della Puglia**sr-pug@pec.cultura.gov.it*Risposta Prot. n. 31741 del 19/01/2024**Ref. Prot. n. 490 del 19/01/2024*

Oggetto: **COMUNI DI CASTELLANETA e PALAGIANO (TA). "Sostituzione della travata metallica ubicata al km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto sovrastante il fiume Lato".** Richiesta autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR.

Ubicazione: km 22+737 della linea ferr. Taranto Metaponto*Identificazione catastale:* Fg. n. 127, p.lla n. 176 – Comune di Castellaneta;
Fg. n. 51, p.lla n. 5 – Comune di Palagianò*Richiedente:* **COMUNI DI CASTELLANETA e PALAGIANO (TA)***Parere espresso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.*MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimonioculturalesubacqueo.cultura.gov.it>PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.itPEO: sn-sub@cultura.gov.it

Pag. 1 a 4

In riscontro alle note indicate a margine,

- **esaminata** la documentazione trasmessa;
- **preso atto** del contenuto della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di Provvedimento paesaggistico sottoscritte in data 19/01/2024, dal Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri Arch. L. Guastamacchia e dal Dirigente della Sezione Arch. Vincenzo Lasorella;
- **preso atto** che l'istanza in esame, in base alla documentazione acquisita agli atti, riguarda, in sintesi, la sostituzione della travata metallica, al km 22+737 della linea ferroviaria Taranto-Sibari e nel Comune di Palagiano sul lato Taranto. La travata presenta diffusi fenomeni di degrado. In particolare sono previste:
 - l'installazione di una serie di aree di cantiere, con taglio di piante di interesse forestale;
 - per il rinforzo della spalla lato Taranto è prevista la realizzazione di micropali di fondazione posizionati a quinconce collegati in testa da un cordolo in c.a. 1.20x1.00 m, da una fodera in c.a. connessa al fusto in muratura della spalla esistente tramite basse metalliche, il rifacimento del pulvino in c.a., di appoggio della travata, nonché l'inserimento di tiranti passivi per ancorare la spalla a strati profondi del terreno. Al fine di ripristinare una condizione di progetto che rispetti l'attuale stato dei luoghi, sarà previsto sul muro frontale della spalla l'installazione di un rivestimento superficiale in blocchi di pietra lavorata, di caratteristiche superficiali e cromatiche del tutto simili a quelle esistenti (pietra di Trani);
 - per il rinforzo della spalla lato Metaponto è previsto un intervento simile a quello già descritto per la spalla lato Taranto, con l'aggiunta di una soletta di collegamento tra il cordolo previsto alla testa dei micropali di base ed il palancolato posto a ridosso dell'argine interessato da un'azione erosiva da parte del corso d'acqua, attualmente in atto. Saranno previsti interventi di consolidamento dei terreni potenzialmente liquefacibili, posti in prossimità delle due spalle, attraverso l'iniezione a bassa pressione di miscele cementizie;

Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti. Il recupero ambientale del sito avverrà secondo le seguenti modalità di intervento:

- asportazione e trasporto a discarica di eventuali rifiuti inorganici dovuti alle lavorazioni eseguite in cantiere;
 - rimozione dello strato di terreno compattato durante la permanenza del cantiere;
 - trattamento dello strato di terreno compattato tramite aratura;
 - ricollocazione del terreno vegetale accantonato precedentemente in cantiere e rimodellamento del paesaggio con gli opportuni raccordi alla morfologia della zona;
 - restituzione dell'area così bonificata alla sua vocazione ante - operam.
 - recupero ambientale della viabilità di cantiere."
- **visto** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.Lgs. 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;
 - **riscontrato** che l'area oggetto dell'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Arco Jonico Tarantino", Figura territoriale "Il paesaggio delle gravine" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del PPTR:
 - BP: "Territori Costieri" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. ;
 - BP: "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato "Fiume Lato" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimonioculturalisubacqueo.cultura.gov.it>

PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@cultura.gov.it

about:blank

Firefox

- UCP: *Cordoni dunari*, cui si applica quanto previsto da: indirizzi di cui all'art. 51, direttive di cui all'art. 52 e misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR;
- UCP: *Vincolo idrogeologico*, cui si applica quanto previsto da: indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR;
- BP: *Bosco* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- UCP: *Area di rispetto del Bosco* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;
- BP: *Parchi e Riserve* denominato "Riserva Naturale Statale Biogenetica - Stornara" istituito con Lr 394 del 06.12.1991 e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- UCP: *Siti di rilevanza naturalistica* ovvero dalla "Zona di protezione speciale" denominato "Pineta dell'arco Ionico" (IT 9130006) e sottoposti agli indirizzi di cui all'art.69, alle direttive di cui all'art.70 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;
- BP: *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* - D.M. 01/08/1985, per le quali si applicano indirizzi di cui all'art. 77, direttive di cui all'art. 78 e prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, oltre alla specifica disciplina d'uso della Scheda PAE0139 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto.*
- visto l'art. 46 delle NTA del PPTR, in base al quale non sono ammissibili:
 - a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica,
 - a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva,
 - a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
- visto l'art. 56 delle NTA del PPTR, in base al quale non sono ammissibili:
 - a1) modificazione dello stato dei luoghi;
 - a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"
- visti gli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in base al quale non sono ammissibili:
 - piani, progetti e interventi che comportano la "trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- visto l'art. 71 delle NTA del PPTR, in base al quale non sono ammissibili:
 - progetti e interventi che comportano la: "rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica";
- visto l'art. 73 delle NTA del PPTR in base al quale non sono ammissibili:
 - piani, progetti e interventi che comportano la: "rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica";
- **preso atto** che l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza dei BP "Territori Costieri", "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato "Fiume Lato", Boschi, "Parchi e Riserve" denominato "Riserva Naturale Statale Biogenetica - Stornara" e dell'UCP "Area di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Cordoni dunari" risulta in contrasto con le norme di cui agli artt. 45, 46, 56, 62, 63, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR;
- **considerato che :**



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: <https://patrimonioculturali.subacqueo.cultura.gov.it>
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

3

Firefox

- la maggior parte delle lavorazioni previste in progetto (rinforzi spalle, montaggio nuovo impalcato e varo) avverrà utilizzando aree già disponibili in corrispondenza dell'opera d'arte ed evidenziate nella planimetria di progetto;
 - la scelta della viabilità da utilizzare per accedere alle aree è stata fatta non solo tenendo conto degli accessi, ma anche dei mezzi da utilizzare per eseguire i lavori in modo tale da minimizzare il loro impatto sull'ecosistema esistente.
 - l'intervento assicura la continuità idraulica evitando l'occupazione permanente dell'area. Il nuovo impalcato manterrà inalterato il franco idraulico;
 - la realizzazione della pista in materiale arido (stabilizzato), si integra pienamente nella rete ecologica dell'agropaesaggio, (muretti a secco, siepi), tutela le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali, senza alterarne l'essenza;
- **considerato** che l'intervento è di pubblico interesse e non è delocalizzabile;
- **preso atto** della proposta di provvedimento di deroga, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR della Regione Puglia;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, limitatamente agli interventi descritti nella documentazione acquisita agli atti, condivide quanto esposto nella proposta di provvedimento della Regione Puglia ed esprime parere **favorevole**.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Previtero

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
dott. Angelomichele Raguso

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: <https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it>
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

4